**Accesso ai laboratori e alle altre strutture per la ricerca, alle biblioteche e agli studi dei docenti:**

**indicazioni operative e linee-guida di comportamento**

**(aggiornato al 1° luglio 2020)**

1. **Introduzione**

È autorizzato l’accesso ai laboratori e alle altre strutture dipartimentali per attività di ricerca ai ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, specializzandi operanti presso l’Ateneo e gli enti di ricerca convenzionati, ai tesisti delle LM, ai frequentatori volontari esterni (es. ex assegnisti o ex borsisti, comunque laureati magistrali); è altresì autorizzato l’accesso ai visitatori occasionali esterni (es. manutentori, fornitori, tecnici,…) e al personale tecnico-amministrativo dedicato alla ricerca o necessario per il funzionamento delle strutture.

Le Biblioteche dell’Università di Pavia consentono l’accesso per la consultazione del materiale posseduto a categorie di utenti definite nel presente documento (vedi punto 3j).

È infine consentito l’accesso dei docenti ai propri studi.

Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITÀ** di ciascuno. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

**2. Validità**

Il contenuto del presente documento sarà aggiornato a seguito dell’evolversi delle diverse disposizioni delle autorità competenti.

**3. Modalità di accesso**

1. Fino al permanere dell’obbligo di cui all’Ordinanza regionale n. 547 ed eventuali suoi aggiornamenti, per accedere alle strutture dell’Università, è necessario misurare la temperatura nei punti a ciò predisposti e situati nelle portinerie dei principali edifici. Ciò vale per tutti: docenti, PTA, studenti, assegnisti, visitatori, … Per dare effettività a tale obbligo e come garanzia per l’Ateneo ed i colleghi, è altresì necessario firmare ogni giorno gli appositi registri posti nei punti di rilevazione. In alternativa alla firma sui registri o, comunque, se richiesto dal proprio responsabile, va sottoscritto prima dell’entrata in Ateneo e quindi consegnato al proprio responsabile gestionale/responsabile di attività, un modulo in cui si dichiara di avere effettuato la misurazione della temperatura.
2. È fatto divieto, inoltre, di accedere all’Ateneo se chi vuole entrare ha presentato una delle due condizioni: T corporea ≥ 37.5°C; contatti con persone COVID-19 positive, negli ultimi 15 giorni.
3. L’accesso per attività di ricerca è concesso dopo aver visionato il video formativo dell’INAIL al link: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>. Per tutti l’accesso è su base volontaria. Le condizioni di salute per cui la ripresa dell’attività è controindicata vengono valutate dai medici competenti di Ateneo sulla base dell’analisi della documentazione sanitaria in loro ) possesso o su richiesta (tel. 0382/593701, fax 0382/593702, [uooml.boezio@icsmaugeri.it](mailto:uooml.boezio@fsm.it)).
4. L’accesso è subordinato alla presentazione di richiesta al Responsabile del Laboratorio (per l’accesso ai wet labs) o al Direttore del Dipartimento, inviandola via mail con almeno due giorni di anticipo (a titolo esemplificativo, [allegato 1](https://web.unipv.it/wp-content/uploads/2020/05/All.-1-Domanda-per-accesso-ai-laboratori.docx)). I frequentatori volontari esterni (es. ex assegnisti o ex borsisti, comunque laureati magistrali) sono tenuti a consegnare al Direttore una dichiarazione di assunzione di rischio e responsabilità (a titolo esemplificativo, [allegato 3](https://web.unipv.it/coronavirus/all-3-dichiarazione-di-assunzione-del-rischio-per-frequentatori-volontari-esterni/)). *Docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti e personale convenzionato già precedentemente autorizzati all’accesso sono esentati.*
5. Sarà competenza del Responsabile di Laboratorio o del relatore di tesi (in mancanza del Responsabile) autorizzare la frequentazione del laboratorio (secondo le priorità della ricerca), dichiarando che l’attività di ricerca è svolta all’interno del laboratorio, nel rispetto delle misure igieniche indicate dalla vigente normativa e delle prescrizioni del successivo punto *h* (compilando a tale fine una dichiarazione, a titolo esemplificativo vedi l’[allegato 2](https://web.unipv.it/wp-content/uploads/2020/05/All.-2-Responsabile-laboratorio.docx)). La dichiarazione firmata sarà tempestivamente trasmessa telematicamente al Direttore di Dipartimento. L’autorizzazione per accessi a spazi dipartimentali diversi dai laboratori con responsabile e per visitatori occasionali esterni per motivi di ricerca (es. manutentori, fornitori, tecnici,…) verrà rilasciata direttamente dal Direttore (vedi [modulo](https://web.unipv.it/wp-content/uploads/2020/05/All.-2-Direttore-di-Dipartimento.docx) esemplificativo).
6. L’accesso ai centri di servizio di Ateneo è garantita, previa comunicazione del Responsabile di Laboratorio al Responsabile Gestionale del Centro (concordano tempi e modalità) per tutti gli utenti autorizzati secondo il punto *e*.
7. Si chiede ai responsabili di privilegiare le richieste di chi può garantire la mobilità casa-lavoro con mezzo proprio.
8. L’attività di laboratorio dovrà essere organizzata dai Responsabili di Laboratorio (per i wet labs) o dal Direttore (per i dry lab) su turni (se necessario), cercando di limitare gli spostamenti giornalieri casa-lavoro, garantendo uno spazio minimo di 16 m2 a persona per i wet labs (o un laboratorio per singolo ricercatore) o 10 m2 per dry lab/ufficio e una ventilazione frequente, sempre comunque assegnando le postazioni di lavoro alla massima distanza. Sarà cura del Responsabile gestire il personale assicurando che le attività siano sempre svolte in presenza di un preposto e della squadra di emergenza.
9. Le persone che accedono all’Ateneo dovranno essere munite ed indossare, per il periodo di permanenza, le mascherine (almeno del tipo chirurgico), mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti ed attenersi a tutte le altre misure igieniche prescritte. A tal fine, l’Ateneo ha dotato gli accessi di dispenser di gel igienizzante, rifornito i bagni di sapone e salviette monouso. Sono esonerati dall’obbligo di indossare la mascherina i docenti all’interno del proprio studio, salvo nel caso di studi condivisi con altri docenti, quando la superficie del medesimo non garantisca 10 m2 a testa e in tutti i momenti in cui (indipendentemente dalla superficie della stanza) non si abbia il distanziamento fisico di 2 metri.
10. Le Biblioteche dell’Università di Pavia resteranno chiuse al pubblico, ma continueranno a consentire l’accesso per la consultazione del materiale posseduto ad alcune categorie di utenti, secondo le modalità definite dal piano straordinario dei Servizi Bibliotecari ([Fase 3: “Sempre (più) vicini, ma (ancora) a distanza”](http://biblioteche.unipv.it/wp-content/uploads/2020/07/Fase-3_Servizi-Biblioteche_Pavia_Cremona_6-luglio-2020_DEF.pdf)) e previa sottoscrizione del nuovo Modulo di richiesta di ammissione alle sale di consultazione ([Modulo-Fase 3](http://biblioteche.unipv.it/wp-content/uploads/2020/07/Modulo-Fase3_-richiesta-accesso-Biblioteche_DEF.pdf)):

- Tesisti di tutti i corsi di laurea (triennali, specialistica e a ciclo unico), anche se non in possesso della autorizzazione del docente relatore/tutor

- Dottorandi

- Assegnisti e borsisti

- Tutori

- Contrattisti

- Ricercatori

- Docenti

Le Biblioteche presso le quali continuerà ad essere attivo il servizio di consultazione in loco sono le seguenti:

• Biblioteca di Musicologia e Beni Culturali (Cremona)

• Biblioteca della Scienza e della Tecnica: sezione Tamburo

• Biblioteca di Area Medica: sede principale

• Biblioteca di Economia

• Biblioteca di Giurisprudenza: salone di Diritto Privato

• Biblioteca di Scienze Politiche e Sociali

• Biblioteca di Studi Umanistici: sezione di San Tommaso, di Arte e sezione di Filosofia.

Dal lunedì 6 luglio 2020, in via sperimentale, la Sezione di San Tommaso della Biblioteca di Studi Umanistici e la sezione Tamburo della Biblioteca della Scienza e della Tecnica consentiranno l'accesso agli studenti dell'Ateneo pavese e a tutti gli utenti 'istituzionali', oltre che per la consultazione del materiale posseduto, anche per lo studio individuale, secondo le modalità definite dal [nuovo piano straordinario dei Servizi Bibliotecari](http://biblioteche.unipv.it/wp-content/uploads/2020/07/Fase-3_Servizi-Biblioteche_Pavia_Cremona_6-luglio-2020_DEF.pdf) e previa sottoscrizione del ‘[Modulo-Fase 3](http://biblioteche.unipv.it/wp-content/uploads/2020/07/Modulo-Fase3_-richiesta-accesso-Biblioteche_DEF.pdf)’.

Per gli accessi nella Biblioteca di San Tommaso, nella Biblioteca del cosiddetto Tamburo e nelle altre sale di consultazione dell'Università, tutti gli utenti devono fare richiesta via e-mail alla biblioteca di proprio interesse, con un anticipo di almeno 48 ore rispetto alla data desiderata.

Per l'accesso da parte (anche) di frequentatori volontari esterni non occorre alcuna autorizzazione dei Direttori di Dipartimento, dal momento che le biblioteche non sono assimilate (almeno nella circostanza specifica) ai laboratori di cui sopra (punti 3d e 3e); è sufficiente, invece, che l'utente ‘esterno’ compili il Modulo predisposto *ad hoc* alla voce ‘Altro’.

Per tutta la durata della Fase 3, il prestito locale e interbibliotecario continuerà ad essere erogato in modalità ‘contactless’ per tutte le categorie di utenti.

Per gli utenti non residenti/non domiciliati a Pavia continuerà ad essere attivo il servizio di prestito librario a domicilio, tramite corriere e senza oneri per l’utente.

Si coglie l'occasione per ricordare che le Biblioteche dell'Università di Pavia osserveranno un periodo di chiusura dei servizi da lunedì 10 agosto 2020 (compreso) a venerdì 21 agosto 2020 (compreso).

1. Gli ambienti di laboratorio sono esclusi (tranne che per la pulizia del pavimento) dalle normali attività di pulizia e sanificazione: pertanto gli utilizzatori devono farsi carico della pulizia/sanificazione dei banconi, degli strumenti utilizzati e in generale delle superfici che sono state toccate a fine turno di lavoro, usando soluzioni disinfettanti idroalcoliche o soluzioni di ipoclorito a conc. > 0.1% di cloro, se presenti in laboratorio, oppure forniti dal servizio logistica.
2. Si consente l’utilizzo degli spazi comuni nel rispetto delle indicazioni igieniche raccomandate dall’Ateneo. In particolare, è indispensabile garantire, oltre all’uso della mascherina, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e, per evitare assembramenti, un tempo di sosta all’interno di tali spazi limitato. Le postazioni utilizzate (es. tavoli sala ristoro) o le attrezzature comuni devono essere sanificate prima dell’utilizzo con soluzioni alcooliche >70% ovvero con soluzioni contenti cloro attivo con concentrazione >0,1%.

**4. In caso di rilevamento di contagiati**

In caso di sintomi compatibili con sindrome influenzale (e da possibile infezione da Covid-19), è obbligo rimanere a casa e chiamare al telefono il medico di famiglia o la guardia medica, oppure il numero verde regionale (800894545), segnalandolo telematicamente al responsabile dell’attività di ricerca ed in cc al Direttore del Dipartimento.

**5. Ulteriori suggerimenti e precauzioni**

1. I contatti fisici (esempio stretta di mano) sono vietati.
2. Rispettare sempre la distanza interpersonale minima prescritta dalle disposizioni vigenti, - salvo impedimenti tecnici o produttivi per i quali dovranno essere adottate tutte le misure compensative (mascherine, guanti, gel detergente mani e prodotti per la sanificazione).
3. Curare una costante igiene personale con lavaggio frequente delle mani.
4. Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani.
5. Evitare lo scambio di telefoni, tastiere, ufficio o altri strumenti di lavoro e/o studio ovvero provvedere alla loro sanificazione.

Pavia, 1° luglio 2020

Il gruppo di Lavoro dell’Unità di Crisi

Prof. Raffaele Bruno

Prof.ssa Cristina Campiglio

Prof. Mauro Freccero

Dott. Mauro Mericco

Prof.ssa Elisa Roma

Dott.ssa Lucilla Strada

**Riferimenti**

INAIL: Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-rimodulazione-contenimento-covid19-sicurezza-lavoro.html>